

IVG

Villanova e la frana “dimenticata”, Balestra: “Facciamo parte di un altro pianeta?”

di **Federica Pelosi**

11 Febbraio 2011 - 10:32



Villanova D'Albenga. Un incoraggiante rombo di ruspe in quel di Murialdo - che fa ben sperare per una soluzione in tempi per quanto possibile brevi del problema frana in località Isolagrande - e un silenzio assordante lungo la provinciale che collega Albenga a Villanova dove uno smottamento ha di fatto paralizzato l'arteria stradale da ormai cinque mesi. Due casi simili con due soluzioni diverse: anzi, come dice il vicesindaco del Comune villanovese, Pietro Balestra, con una “non-soluzione” per la cittadina dell'Albenganese, le cui attività economiche pagherebbero un prezzo altissimo per lavori che stentano a decollare.

“Sembra che facciamo parte di un altro pianeta - dice Balestra - Qui, il presidente della Provincia non si è mai visto, mai nessuno ha riunito i sindaci del territorio per decidere insieme una soluzione, tutto è ‘soffocato’ in un incomprensibile silenzio. Non capiamo perchè. Oramai sono passati cinque mesi dalla frana. Mi auguro che, in questo periodo, si sia arrivati almeno a stilare un progetto finalizzato alla riapertura della strada: se così non fosse, sarebbe drammatico. Aspettiamo che chi di dovere si faccia vivo. Intanto, le nostre attività economiche, già messe alla prova dalla crisi, stanno subendo le conseguenze di una

situazione di cui non sono responsabili. Noi abbiamo provveduto a fare una perizia in loco e abbiamo stimato in 300mila euro la cifra necessaria per l'intervento. Se la Provincia ci avesse riunito avremmo anche potuto valutare di contribuire in qualche modo, ma nulla è stato fatto. Cosa aspettano?".